

GARA TELEMATICA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVAGGIO E SISTEMAZIONE DELLA VETRERIA E DEL MATERIALE DI LABORATORIO, PULIZIA DELLA STRUMENTAZIONE E DELLE SUPPELLETTILI DI LABORATORIO PER I LABORATORI DELL’ARPA PUGLIA.
CIG: 7424078EF6

Quesito n. 7

Con la presente siamo a chiedere delucidazioni in merito alle seguenti argomentazioni di natura tecnica:

1) Come da vostra risposta al quesito n° 4 si vuole meglio comprendere il calcolo del monte ore mensile ed in particolare moltiplicando le 492 ore/sett per 52 sett/anno si ottiene un monte ore annuo di 25.584, a sua volta moltiplicando per 4 si ottiene un monte ore quadriennale di 102.336. Dividendo per 48 mesi il monte ore di 102.336 si ottiene 2.132 ore/sett e non 1.968 ore/settimanali.

2) La base d’asta oraria è calcolata dividendo l’importo quadriennale di € 1.903.312,01 per 102.336 ore/quadriennio corrispondente ad € 18,598 o dividendo l’importo quadriennale di € 1.903.312,01 per 94.464,00 ore/quadriennio corrispondente ad € 20,148.

3) Si chiede conferma del fatto che, alla voce “Modello 4 - Offerta Economica” della sezione “BUSTA DOCUMENTAZIONE” presente sul Portale Empulia, si debba allegare detto Modello NON COMPILATO e che invece, nella sezione “OFFERTA”, debba essere allegato il “Modello 4 - Offerta Economica” COMPILATO nella casella “Allegato Economico”. Attendiamo un vostro cortese riscontro.

Risposta al quesito n. 7

1) La base d’asta è stata calcolata prendendo in considerazione le 492 ore settimanali. Il citato monte ore settimanale è stato moltiplicato per 52 settimane/anno e a sua volta moltiplicato per 4, pari alla durata dell’appalto. Si è ottenuto così il monte ore complessivo quadriennale, pari a 102.336, che qui si conferma. Ne consegue che la base d’asta è correttamente calcolata.

Per quanto riguarda l’impegno orario mensile riportato nella tabella di pagina 9 del C.S.A., si fa notare che è stato definito come mera stima, tant’è che non rientra nel calcolo della base d’asta.

L’impegno orario mensile indicato nella medesima tabella è il risultato del calcolo dell’impegno orario settimanale moltiplicato 4 settimane, approssimato in difetto, anziché per il numero canonico di 4,325 settimane/mese. Pertanto l’impegno orario mensile di 1968 non va considerato come base di qualsiasi calcolo.

2) Relativamente al secondo quesito, pur non essendo ben formulato, per quanto da noi interpretato, si precisa che l’allegato 4 del CSA riporta due distinti livelli contrattuali i cui costi, desunti dal CCNL di riferimento, sono stati moltiplicati per le ore quadriennali singolarmente sviluppate, il cui totale ammonta a 102.336. Inoltre, si rappresenta che il costo orario ricavato dalla base d’asta è comprensivo di: costo manodopera, spese per materiale per pulizia e per d.p.i. nonché utile d’impresa.

Per quant’altro non espressamente qui definito, vedasi il chiarimento precedente.

3) Si conferma che il Modello Offerta Economica o qualsiasi altro riferimento al prezzo offerto debba essere inserito solo nel campo “Busta Economica”.

Quesito n. 8

Spett.le ARPA Puglia con riferimento alla vs. Risposta PI101339-18, si chiede alla S.V. di voler chiarire, alla luce del principio del *favor participationis* nonché della massima concorrenza nelle procedura di gara, se una fattura avente ad oggetto il servizio di "lavaggio vetreria" effettuato presso una sede ARPA, sia da intendersi afferente ai "Servizi di lavaggio e sistemazione della vetreria e del materiale di laboratorio, pulizia strumentazione e delle suppellettili di laboratorio" e pertanto sia idonea a soddisfare il requisito di cui all'art. 9, paragrafo 3 lett. 1) del Disciplinare di gara. Rimanendo in attesa di cortese riscontro, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Risposta al quesito n. 8

La risposta è positiva, in quanto si conferma l'attinenza delle prestazioni eseguite.

Quesito n. 9

Con la presente siamo a chiedere delucidazioni in merito alle seguenti argomentazioni di natura tecnica:

1) Come da vostra risposta al nostro quesito n° 2 (A pag. 11 del Capitolato Speciale di Appalto, precisamente all'Art. 2.6. Materiale per l'espletamento del servizio viene richiesta la fornitura di materiale igienico sanitario (salviette asciugamani, carta igienica e rotoli). Essendo il servizio pertinente alla sola pulizia della vetreria nei laboratori la fornitura del materiale igienico sanitario è da ritenersi un rifiuto in quanto riguardante il servizio di pulizia e sanificazione degli ambienti), scrivete che si precisa che non si tratta di alcun rifiuto, bensì il materiale richiesto è necessario al corretto espletamento del servizio da appaltare. Vorremmo sapere se la fornitura delle salviette asciugamani, carta igienica e rotoli avverrà solo nei laboratori e non nei bagni di ogni piano delle diverse strutture in quanto trattasi di fornitura da effettuare per il servizio di pulizia e sanificazione degli ambienti afferente ad altro appalto. Attendiamo cortese riscontro.

Risposta al quesito n. 9

Si precisa, ove c'è ne fosse bisogno, che il servizio da appaltare non è solo ed esclusivamente "...solo pulizia della vetreria nei laboratori..." bensì, come espressamente indicato nell'oggetto e più dettagliatamente specificato nel C.S.A. il servizio deve riguardare anche ogni piano di appoggio ove lo strumento è allocato (come indicato a pagina 8 del C.S.A. "frequenza settimanale").

Pertanto, al fine di porre in essere il corretto espletamento del servizio da appaltare, necessita che l'aggiudicatario metta nella disponibilità degli operatori tutte le attrezzature occorrenti, tra le quali figura anche il materiale igienico sanitario (compreso carta igienica).

Si conferma quindi che detto materiale dovrà essere destinato per le sole aree oggetto di appalto ed utilizzato esclusivamente dal personale preposto allo svolgimento del servizio de quo.